

**Relazione alla salita scialpinistica alla Cima del Monte Kvittinden (710 m.s.l.m.),
ascensione effettuata il 26 febbraio 2018 da Toso**

Località di Partenza: La partenza è identificata da un'area di sosta che si trova sulla strada E10 che da Svolvaer conduce a Laupstad. L'area di sosta in questione si trova, sulla destra, esattamente un chilometro prima di Laupstad;

Località di Arrivo: Sommità del Monte Kvittinden (710 m.s.l.m.);

Dislivello: 710 m. ;

Tempistica: 1,5 ore fino alla vetta del Monte Kvittinden e 30 minuti per scendere;

Difficoltà: MS;

Esposizione: Est;

Punti di Appoggio: Nessuno;

Materiale: Normale dotazione scialpinistica, piccozza e ramponi consigliati a seconda del tipo di neve;

Discesa: Dallo stesso itinerario di salita;

Relazione: Dall'area di sosta dove si è lasciata l'auto, si attraversa la strada, si percorre la strada asfaltata per alcune decine di metri in direzione Svolvaer e poi ci si immette nel manto nevoso sulla destra. Si passa sotto i cavi dell'alta tensione e ci si destreggia tra i cespugli di betulla, puntando all'evidente valloncello che si dirama tra le pareti rocciose che s'ergono sulla sinistra ed i pendii innevati a destra. Si risale tutto il pendio, esposto a Nord, seguendo l'evidente vallone che, mano a mano s'impenna richiedendo diverse "pertichette".

Al termine del valloncello la pendenza si abbatte e si prosegue raccordandosi alla successiva ripida pendenza.

Si prosegue fino ad una evidente sella. Sulla destra c'è l'anticima, la cima vera e propria del Kvittinden, invece, si trova sulla sinistra. Si lasciano gli sci nei pressi della sella e si percorre, a piedi (valutare se indossare o meno i ramponi), gli ultimi metri fino in vetta.

Discesa: Recuperati gli sci, si ripercorre in discesa lo stesso itinerario fatto in salita;

Considerazioni finali: Vetta non particolarmente complicata che richiede un impegno piuttosto modesto, sia per quanto attiene l'impegno fisico sia per quanto riguarda la complessità dell'itinerario da seguire che risulta logico, intuitivo e lineare. Panorama in vetta, come sempre, sublime.

Bibliografia: F. Pasini, *Norvegia: Lofoten, ski e kayak, itinerari di sci alpinismo e kayaktrip*, ed. Geoantropo, p. 39



L'inizio della salita al Kvittinden



La vetta del Kvittinden